

Campiello Rapino vince a sorpresa «È stata una bella cosa, guagliò»



Lo scrittore Remo Rapino

■ **VENEZIA** Con il suo matto che «riesce a comprendere il mondo» **Remo Rapino** ha vinto a sorpresa il Premio Campiello 2020. Il suo «Vita, morte e miracoli di Bonfiglio Liborio» (**minimum fax**) ha avuto 92 voti sui 264 espressi dalla Giuria dei Lettori Anonimi, con un grande stacco su tutti gli altri autori. «È stata una bella cosa guagliò poter incontrare tutte queste belle persone. Un'esperienza bellissima, un vero e proprio regalo che ho ricevuto. Un viaggio come nella poesia di Kavafis. So-

no felice di essere felice» ha detto Rapino commentando a caldo la vittoria che dedica al padre che nasce nel '26 e muore nel 2010 come Liborio. Al secondo posto **Sandro Frizziero** con «Sommersione» (Fazi, 58 voti) e al terzo **Ade Zeno** con «L'incanto del pesce luna» (Bollati Boringhieri), 44 voti. **Francesco Guccini** e la ballata «Tralummescuro» si è dovuto accontentare del quarto posto (39) e **Patrizia Cavalli** con il suo primo libro di prose «Con passi giapponesi» del quinto (31).

